



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

1 Descrizione del materiale, rispettivamente della miscela e dell'azienda

1.1 Identificatore del prodotto

Nome della sostanza/nome commerciale:	Pancreatina (di pancreas di maiale)
N° indice.:	-
Numero CE:	232-468-9
Numero CAS:	8049-47-6
Numero di registro REACH.:	01-2120758992-38-0001

Altre denominazioni:

-

1.2 Utilizzi della sostanza o della miscela identificati come rilevanti e utilizzi sconsigliati

Nessuno conosciuto

Utilizzi rilevanti identificati:

Ricerca/analisi biochimica, scopi tecnici, idrolisi, industria della pelle

1.3 Informazioni dettagliate sul fornitore che mette a disposizione la scheda dei dati sulla sicurezza

Produttore/fornitore

BeSiTo GmbH

Via/casella postale

Zehlendorfer Straße 17

Numero di riconoscimento nazionale/CAP/luogo

D-14513 Teltow, Germania

Organo di contatto per informazioni tecniche

kontakt@besito-gmbh.de

Telefono/e-mail

+49 3328 428 9586/info@besito-gmbH.de

1.4 Numero d'emergenza

Istituto di tossicologia Centro emergenze veleni di Berlino, Centro consultivo statale per i sintomi di avvelenamento e tossicologia embrionale, Berlino e Brandeburgo,
D-13437 Berlino, Oranienburger Str. 285, telefono: (+49) (030) 19240 (giorno e notte),
fax: (+49) 030/30686 - 721



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

2 Pericoli possibili

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in base all'ordinanza (UE) N° 1272/2008:

Categoria 2, H315, azione corrosiva/irritante sulla pelle

Categoria 2, H319, grave danneggiamento/irritazione degli occhi

Categoria 3, H335, tossicità specifica sull'organo in questione (esposizione singola)

Categoria 1, H334, sensibilizzazione delle vie respiratorie

Categoria 1, H317, sensibilizzazione della pelle

Classificazione in base alla direttiva 67/548/CEE (sostanze) o alla direttiva 1999/45/UE (miscele):

R42/43; Xn – nociva alla salute*

R36/37/38; Xi – irritante*

2.2 Elementi di marcatura

Elementi di marcatura secondo l'ordinanza (UE) N° 1272/2008

Pittogrammi:



GHS 07

punto esclamativo



GHS 08

dannoso per la salute

Parola chiave: Pericolo

Componenti che determinano il pericolo per la marcatura comprende

avvisi di pericolo

- | | |
|------|---|
| H315 | Causa irritazioni alla pelle. |
| H317 | Può causare reazioni allergiche alla pelle. |
| H319 | Causa gravi irritazioni oculari. |
| H334 | Se respirata, può causare allergia, sintomi di asma o problemi alle vie respiratorie. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |

Avvertenze sulla sicurezza

- | | |
|----------------|--|
| P280 | Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/ protezione oculare/facciale. |
| P302+P352 | SE ENTRA A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con molta acqua e sapone. |
| P304+P341 | SE RESPIRATA: Portare la persona in questione all'aria fresca e metterla in una posizione tranquilla che faciliti la respirazione. |
| P305+P351+P338 | SE ENTRA A CONTATTO CON GLI OCCHI: Risciacquare attentamente con acqua per qualche minuto. Se possibile togliere eventuali lenti a contatto e continuare a risciacquare. |
| P342+P311 | In caso di sintomi alle vie respiratorie, chiamare il numero d'emergenza avvelenamenti o il medico (vedere il capitolo. 1.4). |

* Ulteriori informazioni sulle frasi H e R sono disponibili al capitolo 2.2 e 16.



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

Altri elementi di marcatura

ASR A1.3 Marcatura della postazione di lavoro

Segnali d'obbligo:



Indossare la protezione oculare Indossare guanti di protezione

2.3 Altri pericoli

In generale, per le sostanze e le miscele organiche solide, infiammabili vale quanto segue:
Se la polvere si è distribuita nell'aria ed è diventata sottile dopo aver fatto un vortice, è possibile che esploda.
I criteri relativi alle sostanze PBT-/vPvB non possono essere applicati.

3 Composizione/informazioni sulle componenti

3.1 Sostanze

Componente principale della sostanza

Nome della sostanza:	Pancreatina
N° indice.:	-
Numero CE:	232-468-9
Numero CAS:	8049-47-6

Contaminazioni, sostanze aggiuntive stabilizzanti e componenti singole

La sostanza indicata sopra è una sostanza naturale. Fino ad oggi non abbiamo ricevuto informazioni su sostanze aggiuntive o contaminazioni.

3.2 Miscela

Nome della sostanza, non pertinente
Numero CE: - Numero CAS.: - Numero d'indice.: - Numero di registro REACH.: -
Percentuale: - %
Classificazione in base all'ordinanza (UE) N° 1272/2008
Nessuna

(La formulazione degli avvisi di pericolo elencati è contenuta nel capitolo 16)



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

4 Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Prime misure

- Portare la persona in questione all'aria fresca.
- Togliere subito gli indumenti contaminati e rimuoverli.
- Allentare gli indumenti attillati.
- Sistemare la persona in questione in una posizione tranquilla.
- Proteggere la persona in questione dalla perdita di calore.
- Trasportare e sistemare le persone prive di sensi in stabile posizione laterale.
- Non lasciare incustodita la persona in questione.

Dopo l'inalazione

- Assicursi che entri aria fresca, in caso di problemi o dolori rivolgersi a un medico.
- In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare subito la respirazione bocca a bocca oppure utilizzare un respiratore con ossigenazione.

Dopo il contatto con la pelle

- Lavare i punti della pelle in questione con molta acqua.
- Rimuovere subito gli abiti contaminati con il prodotto.
- Se l'irritazione cutanea perdura, rivolgersi a un medico.

Dopo il contatto con gli occhi

- Sciacquare gli occhi a palpebre aperte per alcuni minuti con acqua corrente.
- Chiamare subito un medico.

Dopo l'ingerimento

- Non somministrare mai niente per via orale a una persona priva di sensi!
- Risciacquare la bocca con acqua.

Se la persona è cosciente:

- Dare alla persona in questione una quantità sufficiente d'acqua (al massimo 2 bicchieri).
- Assicursi che la persona non inizi a rimettere (pericolo di aspirazione).
- Chiamare un medico e mostrare l'imballaggio o l'etichetta.



Per impedire la penetrazione di liquidi nelle vie respiratorie, tenere abbassata la testa della persona in questione in posizione ventrale (ad esempio vomito spontaneo)!

4.2 Sintomi ed effetti acuti e ritardati più importanti

Reazioni allergiche, reazioni irritanti (vedere il capitolo 11).

4.3 Indicazioni per un pronto soccorso immediato o un trattamento speciale



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

5 Misure per lo spegnimento di incendi

5.1 Sostanze antincendio

Adatte:

- Diossido di carbonio (CO₂)
- schiuma resistente all'alcool
- Sostanze antincendio secche
- Getto d'acqua nebulizzato

Adattare le misure di spegnimento all'ambiente!

Non adatte:

Per questa sostanza non esiste alcuna limitazione per quanto riguarda le sostanze antincendio.

5.2 Pericoli particolari causati dalla sostanza o dalla miscela

- La sostanza è infiammabile ma non comburente (ossidante).
- La polvere della sostanza forma con l'aria delle miscele esplosive.
- Mettere a disposizione impianti antincendio.
- Se a causa della ripartizione sotto forma di polvere e delle quantità utilizzate c'è possibilità di esplosione della polvere, seguire le misure indicate nella "direttiva per la protezione contro le esplosioni".

In caso d'incendio vengono a crearsi:

- Ossidi di carbonio, prodotti creati dalla decomposizione nocivi per la salute o velenosi.
- Non respirare i gas causati dall'incendio e dalle esplosioni!

5.3 Informazioni per lo spegnimento di incendi

- In caso d'incendio indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie non collegato con l'aria dell'ambiente.
- Evitare il contatto con la pelle.
- Combattere i gas, i vapori, la nebbia con un getto d'acqua nebulizzato.
- Smaltire i resti dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata secondo le direttive emanate dalle autorità.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Misure d'attenzione personali, equipaggiamenti di protezione e procedure da applicare nei casi d'emergenza

- Portare al sicuro le persone non coinvolte e quelle non protette controvento
- Garantire una sufficiente ventilazione
- Evitare la formazione di polvere/aerosol
- Evitare il contatto con la sostanza
- Non inspirare polvere/aerosol
- Indossare un dispositivo di protezione personale
- Seguire il piano d'emergenza e coinvolgere persone esperte
- Rimuovere tutte le eventuali fonti d'incendio presenti nella zona
- Evitare le cariche elettrostatiche. Vedere un capitolo 7.



Sono considerate zone a rischio d'esplosione le zone in cui si forma polvere allo stato polveroso in quantità tali da poter causare un'esplosione della polvere.



Dispositivi di protezione per le forze d'intervento vedere il capitolo 8.



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022

Rielaborata il: 08/02/2023

Valida da: 09/02/2022

Versione: 1.10

Sostituisce la versione:

01.09

6.2 Misure di protezione ambientale

- Se possibile senza creare pericoli, chiudere la falla.
- Evitare un altro rilascio.
- Impedire alla sostanza di raggiungere la canalizzazione o di mescolarsi con l'acqua di superficie.
- Combattere la polvere con un getto d'acqua nebulizzato.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

- Raccogliere la sostanza meccanicamente.
- Trasmetterla allo smaltimento in contenitori ben chiudibili.
- Evitare la formazione di polvere (non può essere esclusa un'esplosione in caso di formazione di polvere con sostanze organiche).
- Poi arieggiare bene la zona in questione.
- Pulire gli oggetti e le superfici contaminate con acqua.
- Rimuovere tutte le fonti d'incendio.

6.4 Rimandi ad altri capitoli

- Informazioni sul maneggio sicuro vedere il capitolo 7
- Informazioni sul dispositivo di protezione vedere il capitolo 8
- Informazioni sullo smaltimento vedere il capitolo 13



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022

Rielaborata il: 08/02/2023

Valida da: 09/02/2022

Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

7 Maneggio e stoccaggio

7.1 Misure di protezione per un maneggio sicuro

Misure per la protezione contro gli incendi e le esplosioni

- Assicurarsi che i magazzini e il luogo di lavoro siano ben ventilati.
- Maneggiare ed aprire i contenitori con attenzione.
- Se i contenitori non sono in uso, mantenerli ben chiusi.
- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando vengono versate grandi quantità senza impianto di aspirazione.
- Se per il trasporto vengono utilizzati recipienti fragili, utilizzare contenitori per recipienti adeguati.
- Mettere in atto le misure comuni per la prevenzione degli incendi.
- Evitare la formazione di polvere/aerosol.
- Non respirare la polvere.
- Evitare il contatto con la sostanza.
- Tenere lontana la sostanza da fonti esplosive (ad esempio fiamme non protette, fonti di calore e scintille).
- Non fumare, saldare, perforare o levigare nella zona circostante.
- Evitare le cariche elettrostatiche.



Sono considerate zone a rischio d'esplosione le zone in cui si forma polvere allo stato polveroso in quantità tali da poter causare un'esplosione della polvere.

Misure per impedire la formazione di polveri e aerosol

- Svolgere i lavori sotto la cappa d'aspirazione.
- Non inspirare la sostanza.
- Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.
- Osservare le avvertenze sull'etichetta.
- Non rovesciare la sostanza se viene manipolata sciolta.
- Evitare la formazione di polvere.
- Raccogliere regolarmente gli inevitabili depositi di polvere.
- Non creare inutili mulinelli di polvere durante i lavori di pulizia.



Non è permesso soffiare via la polvere per motivi di pulizia.

Misure per la protezione dell'ambiente

- Evitare un rilascio nell'ambiente.
- Evitare la penetrazione nel terreno, nelle acque e nella canalizzazione.

Misure d'igiene generali

- Osservare le misure di protezione per la gestione degli agenti chimici.
- Evitare di toccarli con gli occhi e la pelle.
- Rimuovere subito gli indumenti contaminati.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli nuovamente.
- Se sono attesi pericoli causati da contaminazione degli indumenti di lavoro, organizzare opportunità di conservazione separate per gli indumenti da strada e quelli da lavoro.
- Non mangiare, bere o fumare all'interno della zona di lavoro.
- Prima della pausa e alla fine del lavoro lavare le mani.
- Prima di entrare nella zona in cui vengono consumati i pasti rimuovere gli indumenti da lavoro contaminati e il dispositivo di protezione.
- Consigliare una protezione della pelle a scopi preventivi.
- Mettere a disposizione sul luogo di lavoro una bottiglietta per il risciacquo degli occhi o una doccia per occhi.



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro tenendo conto di intollerabilità

Informazioni sulle condizioni di stoccaggio

- Conservare i contenitori chiusi ermeticamente in un luogo fresco, asciutto e ben arieggiato.
- Proteggere i contenitori dai raggi del sole o da influssi luminosi.
- La temperatura di stoccaggio è < 15 °C.

Requisiti ai luoghi di stoccaggio e ai contenitori

- I contenitori resistenti sono in acciaio, acciaio inox o alluminio.
- Prima di utilizzarli controllare che siano resistenti.
- Conservare la sostanza nei contenitori originali.
- Per evitare che venga confusa, non conservare la sostanza in contenitori per generi alimentari.

Non stoccare la sostanza insieme ai seguenti materiali o alle seguenti sostanze:

- Generi alimentari
- Prodotti alimentari
- Medicinali
- Mangimi inclusi gli additivi
- Sostanze contagiose o radioattive
- Sostanze fortemente ossidanti della classe di stoccaggio 5.1A

Classe di stoccaggio: TRGS 510 10 – 13 Altri liquidi e altre sostanze solide

7.3 Utilizzi finali specifici

Direttive specifiche del ramo e del settore
Nessuna

8 Limitazione e sorveglianza dell'esposizione e dei dispositivi di protezione personale

8.1 Parametri da sorvegliare

Valori limite per l'esposizione sul luogo di lavoro e/o valori limite biologici
Valori limite per il luogo di lavoro in Germania

Secondo le liste valide la sostanza non contiene sostanze per le quali devono essere rispettati dei valori limite in base al luogo di lavoro.

8.2 Limitazione e sorveglianza dell'esposizione

Dispositivi di controllo tecnici adeguati

- Garantiscono una buona ventilazione del luogo di lavoro e/o dell'impianto d'ispirazione sul luogo di lavoro (aspirazione di oggetti).
- Mettere a disposizione impianti antincendio.
- Assicurare sul luogo di lavoro un'opportunità per lavarsi.
- Mettere a disposizione una doccia per occhi o una bottiglietta per il risciacquo degli occhi.
- Contrassegnare la doccia per occhi o la bottiglietta per il risciacquo degli occhi in modo vistoso.



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022

Rielaborata il: 08/02/2023

Valida da: 09/02/2022

Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

Misure di protezione individuali - dispositivo di protezione personale

- Stabilire il dispositivo di protezione a seconda della quantità e della concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

Raccomandazione:

- Abbigliamento di protezione
- Misure di protezione e d'igiene generali – vedere l'art. 7.1

Protezione oculare/facciale

- Utilizzare occhiali con montatura con protezione laterale secondo EN 166.

Protezione cutanea

Guanti

- Utilizzare guanti di protezione come specificato in EN 374.

Il seguente materiale per guanti si adatta per il contatto pieno e il contatto tramite spruzzo:

- Caucciù con nitrile - spessore del rivestimento 0,11 mm
- Tempo di penetrazione (durata massima dell'utilizzo) > 480 min
- Controllare la tenuta del guanto prima dell'utilizzo.
- Il tempo di penetrazione varia a seconda del modello e delle condizioni di utilizzo.
- Osservare i dati sulla permeabilità e dei tempi di penetrazione comunicati dal produttore dei guanti di protezione.

Altra protezione della pelle

- Utilizzare un dispositivo di protezione generale per agenti chimici SIR della categoria III; EN 1149.

Protezione delle vie respiratorie

Se vengono sempre rispettati i valori limiti per il posto di lavoro e gli altri valori limite, normalmente non è necessario alcun dispositivo di protezione.

- Se vengono a crearsi polveri, utilizzare l'apparecchio di filtraggio con filtro di tipo P2 (EN 143, colore di riconoscimento bianco).
- Per ulteriori informazioni dettagliate sulle condizioni d'impiego e sulle concentrazioni massime durante l'impiego, consultare le "regole per l'utilizzo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie" (BGR 190).
- Assicurarsi che la manutenzione, la pulizia e il controllo delle apparecchiature di protezione delle vie respiratorie vengano svolti secondo le informazioni per utenti del produttore e documentate in modo corrispondente.

Protezione contro il calore/freddo

Lo stoccaggio e le condizioni di maneggio naturale della sostanza non richiedono protezione contro il calore o il freddo.

Limitazione e sorveglianza dell'esposizione all'ambiente

- Impedire alla sostanza di raggiungere la canalizzazione, le acque di superficie o il terreno.



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

9 Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle caratteristiche fisiche e chimiche di base

Aspetto	
- Stato dell'aggregato	Solido
- Colore	Giallo chiaro
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	-
Valore pH	da. 5 a 6 circa con 10 g/l; 20 °C
Punto di fusione/congelamento	-
Inizio della bollitura e spazio di bollitura	-
Punto d'infiammabilità	-
Velocità di vaporizzazione	-
Infiammabilità (allo stato solido, allo stato gassoso)	-
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosione	-
Pressione del vapore	-
Densità del vapore	-
densità relativa	-
Solubilità (20°C)	In parte solubile nell'acqua
Coefficiente di ripartizione n-Octanol/acqua	-
Temperatura di autocombustione	-
Temperatura di decomposizione	-
Viscosità	Nessuna
Proprietà esplosive	-
Proprietà ossidative	-
Peso specifico apparente	Ca. 400 kg/m ³

9.2 Altri dati

Nessuno

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

In generale, per i materiali e le miscele organici solidi, infiammabili vale quanto segue:
Se la polvere si è distribuita nell'aria ed è diventata sottile dopo aver fatto un vortice, generalmente è possibile che esploda.

10.2 Stabilità chimica

A condizioni ambientali normali (temperatura ambiente) la sostanza è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Forti agenti ossidanti

10.4 Condizioni da evitare

Surriscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

10.6 Prodotti decomponibili pericolosi

Vedere il capitolo 5.2

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Dati su effetti tossicologici

Tossicità acuta

LD50 orale ratto

Valore

> 10 000 mg/kg

Azione corrosiva/irritante sulla pelle

Dopo il contatto con la pelle

Causa irritazioni alla pelle

Grazi danni agli occhi/irritazioni

Dopo il contatto con gli occhi

Causa gravi irritazioni agli occhi

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Dopo l'inalazione

Irritazione delle vie respiratorie. Causa allergie, sintomi di asma o difficoltà respiratorie. Causa reazioni allergiche alla pelle.

Mutagenicità della cellula germinale

Genotossicità in vitro test di Ames

Risultato negativo (Lit.)

Carcinogenicità

-

Tossicità nella riproduzione

-

Tossicità per specifici organi colpiti in caso di esposizione singola

Irrita le vie respiratorie

Tossicità per specifici organi colpiti in caso di esposizione multipla

Nessun dato

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato

Sintomi ed effetti (ritardati e cronici) con indicazione dei modi di esposizione anche: Informazioni sulla tossicocinetica, metabolismo e ripartizione

Sostanza presente nel corpo a condizioni fisiologiche.

Nel maneggio di agenti chimici osservare le comuni misure precauzionali.

12 Dati riguardanti l'ambiente

12.1 Tossicità

-

12.2 Persistenza e biodegradabilità

-

12.3 Potenziale di accumulo biologico

-



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

12.4 Mobilità nel terreno

-

12.5 Risultato della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti dannosi

Classe di pericolo per l'acqua, vedere il capitolo 15

13 Informazioni sullo smaltimento

13.1 Procedura di trattamento dei rifiuti

Trattamento di imballaggi contaminati

- Consegnare i contenitori originari all'azienda incaricata dello smaltimento.

Raccomandazione:

- Incenerimento dei rifiuti speciali con il consenso delle autorità.



Non mescolare mai contenitori/imballaggi contaminati con altri rifiuti o i rifiuti domestici!

Chiave per i rifiuti secondo l'ordinanza sugli elenchi di rifiuti

Il produttore di rifiuti è responsabile per la giusta codificazione e denominazione dei suoi rifiuti.

Misure precauzionali particolari

Vedere il capitolo 8.2

Disposizioni UE o altre disposizioni pertinenti

Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

La sostanza non è soggetta alle direttive per il trasporto.

14.2 Denominazione di spedizione appropriata ONU ADR/RID

La sostanza non è soggetta alle direttive per il trasporto

Codice IMDG/ICAO-TI/IATA-DGR

La sostanza non è soggetta alle direttive per il trasporto

14.3 Classi di pericolo nel trasporto

La sostanza non è soggetta alle direttive per il trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

La sostanza non è soggetta alle direttive per il trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Distintivi per sostanze pericolose per l'ambiente

ADR/RID/Codice IMDG/ICAO-TI/IATA-DGR: Sì / no

Marine Pollutant: Sì / no



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

14.6 Particolari avvertenze precauzionali per l'utente

Nessuna

14.7 Trasporto di merci in massa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e secondo il codice IBC

La sostanza non è soggetta alle direttive per il trasporto.

15 Direttive legali

15.1 Direttive sulla sicurezza, sulla salute e sulla protezione dell'ambiente/disposizioni di legge specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni UE, ad es.

Ordinanza 1272/2008/UE (CLP/GHS) e aggiunte

Ordinanza 1907/2006/UE (REACH) e aggiunte

Aggiunte:

Ordinanze 453/2010/UE (A REACH), 790/2009/UE E 286/2011/UE (a GHS/CLP)

Direttive RL 67/548/CEE (sostanze) e 1999/45/CE (preparazioni)

Direttiva 98/24/UE del consiglio emessa il 7 aprile 1998 – Non applicabile

Direttiva 2008/98/UE del parlamento europeo e del consiglio emessa il 19 novembre 2008 sui rifiuti

Direttiva 94/62/UE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi (direttiva sui rifiuti)

Direttive nazionali ad es.

Classe di pericolo per l'acqua

Numero della sostanza: 1831

WGK 1 – pericolo per l'acqua ridotto (classificazione secondo VwVwS)

Ordinanza sui solventi (31. BImSchV)

-

Ordinanza sui guasti (12. BImSchV)

-

Manuale tecnico

Pulizia dell'aria; capitolo 5.2.5 sostanze organiche, classe I

Nella corrente di gas di scarico non possono essere superati i valori seguenti:

- Corrente di portata: 0,10 kg/h
- Concentrazione di massa: 20 mg/m³

Altre disposizioni rilevanti

-

15.2 Valutazione della sicurezza della sostanza

Per questa sostanza non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza della sostanza.



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022
Rielaborata il: 08/02/2023
Valida da: 09/02/2022
Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

16 Altri dati

Modifiche rispetto all'ultima versione

Nuovi argomenti inseriti

Abbreviazioni

PTB	Persistent, Toxic, Bioaccumulative
RTECS	Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
vPvB	very persistent, very bioaccumulative
VwVws	Disposizione amministrativa per la modifica della disposizione amministrativa per le sostanze pericolose per l'acqua
ASR	Regole tecniche per gli stabilimenti di lavoro

Informazioni sulla letteratura e sulle fonti dei dati

Informazioni sui produttori, UBA, REACH-EU, Centro d'informazione sulle materie pericolose

Metodi definiti nell'articolo 9 dell'ordinanza (CE) n° 1272/2008 per la valutazione delle informazioni che sono state utilizzate per la classificazione

Le informazioni sulla sostanza qui descritta sono state reperite nel nostro laboratorio. Un'altra determinazione è stata effettuata per mezzo fornitore della pancreatina.

Formulazione delle avvertenze di pericolo e/o di sicurezza a cui si riferiscono i capitoli 2 e 15

P102	Non può essere messa a portata di mano dei bambini.
P261	Evitare di inalare polvere/fumo/gas/nebbia/vapore/aerosol.
P264	Dopo l'uso lavare bene (il produttore deve indicare quali zone del corpo devono essere lavate).
P271	Utilizzare solo all'aperto o in spazi ben areggiati.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati devono rimanere sul luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/ protezione oculare/ facciale.
P285	In caso di ventilazione insufficiente indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
P302 + P352	SE ENTRA A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con molta acqua e sapone.
P304 + P340	SE INALATA: Portare la persona in questione all'aria fresca e metterla in una posizione tranquilla che faciliti la respirazione.
P304 + P341	SE INALATA Portare la persona in questione all'aria fresca e metterla in una posizione tranquilla che faciliti la respirazione.
P305 + P351 + P338	SE ENTRA A CONTATTO CON GLI OCCHI Lavare attentamente con acqua per qualche minuto. Se possibile rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare il risciacquo.
P312	Trattamento mirato (vedere le avvertenze sull'etichetta distintiva).
P321	In caso di malessere chiamare IL NUMERO D'EMERGENZA AVVELENAMENTI o un medico.
P332 + P313	In caso di irritazione cutanea: Chiedere il consiglio di un medico/chiedere l'aiuto di un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o erosione cutanea: Chiedere il consiglio di un medico/chiedere l'aiuto di un medico
P337 + P313	Se l'irritazione oculare perdura: Chiedere il consiglio di un medico/chiedere l'aiuto di un medico



PANCREATINA

Creata il: 01/28/2022

Rielaborata il: 08/02/2023

Valida da: 09/02/2022

Versione: 1.10

Sostituisce la versione:
01.09

P342 + P311	In caso di sintomi alle vie respiratorie: Chiamare il NUMERO D'EMERGENZA AVVELENAMENTI o un medico.
P362	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P403 + P233	Conservare i contenitori chiusi ermeticamente in un luogo ben arieggiato
P405	Conservare al chiuso.
P501	Trasmettere il contenuto/contenitore a smaltitori autorizzati o ai punti di raccolta del comune.
R36/37/38	Irrita gli occhi, gli organi di respirazione e la pelle.
R41/42	Sensibilizzazione possibile tramite inalazione e contatto con la pelle.

Formazioni per dipendenti

Formazioni regolari sulla gestione di agenti chimici.

Altre informazioni

Prima di essere pubblicato, questo documento è stato sottoposto a un'accurata verifica tecnica. Viene rielaborato a scadenze regolari e le rispettive modifiche e aggiunte sono contenute nelle edizioni seguenti. Il contenuto di questo documento è stato concepito esclusivamente a scopi d'informazione. Anche se BeSiTo GmbH ha fatto tutto il possibile affinché il documento sia il più preciso e aggiornato possibile, non si assume alcuna responsabilità per difetti e danni che possono verificarsi con l'utilizzo delle informazioni che contiene.

Questi contenuti non fanno parte di un contratto o di una relazione commerciale e non li modificano. Tutti gli obblighi della BeSiTo GmbH sono contenuti nei rispettivi accordi contrattuali.

BeSiTo GmbH si riserva il diritto di modificare ogni tanto questo documento.